

Academic search engine. Test per valutare quanto è diffusa la presenza di archivi istituzionali.
Luisa Banzato – Università degli studi di Padova (luisa.banzato@unipd.it)

Quando si decide di analizzare un aspetto del web ci si rende conto, a lavoro concluso, che si è scattata semplicemente una fotografia. La realtà è fissata per poco tempo e ogni lavoro è destinato a diventare obsoleto velocemente. Assolutamente conscia di ciò ho voluto testare delle risorse (autunno-inverno 2011-2012) perché volevo essere utile ai miei utenti creando un percorso semplificato in un web traboccante di siti che promettono una ricerca selezionata di informazioni.

E' possibile avere una panoramica esauriente dei materiali contenuti negli archivi istituzionali delle Università? Esiste un "academic search engine" veramente completo? La risposta ad oggi è, come forse un bibliotecario si immagina, no. In ogni caso per fare questa affermazione mi sono calata nella logica di un bibliotecario-utente che vuole testare le risorse nel web. Non ho voluto inserire in questo lavoro documentazione specifica, articoli scritti su motori di ricerca specializzati o service provider, ma analizzare i dati basandomi sul confronto sistematico delle risorse.

Quali repositories analizzare?

Per prima cosa è stato necessario decidere dove trovare il materiale da testare. Se l'approccio doveva essere il più funzionale possibile, era indispensabile cercare dei criteri semplici e inequivocabili. Nel sito del registro degli archivi istituzionali (<<http://roar.eprints.org>>) la visualizzazione di default è per numero di record e inizialmente mi sono attenuta a questa classificazione. A fine novembre 2011 al primo posto risultava Hispana con un numero di record pari a 2600798. Successivamente sono stati valutati anche repositories con "High activity table", "Research multi-institutional repositories" confrontati con "Research Cross-institutional".

La scelta di implementare ROAR grazie all'auto-archiviazione probabilmente è alla base di certe incongruenze che ho riscontrato. Questo purtroppo non permette di avere una panoramica esaustiva né un criterio unico; si trovano archivi cross-institutional come Pandektis ma per esempio non Trove, DiVa o Narcis e non è possibile dedurre quali caratteristiche debbano avere i portali per essere inseriti in questa categoria (1). I singoli repertori irlandesi sono elencati accanto alla piattaforma RIAN.IE che ne raggruppa la maggior parte, mentre se si testano i repositories SciELO l'elenco è significativo (Venezuela, Portugal, Mexico, Chile, Spain, Cuba, Argentina, Perù, Colombia, Uruguay, Social Science) ma non esauriente poiché manca il Brasile (il paese è rappresentato da SciELO - Public Health - Brazil) non solo, non c'è traccia di SciELO.org che permette di cercare più collezioni contemporaneamente.

Timorosa di vedere il mio lavoro non sufficientemente significativo ho integrato gli archivi istituzionali presenti nel registro (gennaio 2012), con i top portal repositories del Ranking Web of World Repositories (<<http://repositories.webometrics.info/topportals.asp>>) (aggiornamento luglio 2011) e top repository.

Come spesso accade, si trovano in uno stesso elenco portali con caratteristiche differenti ed è facile riscontrare che archivi istituzionali di enti e università sono affiancati a portali di riviste scientifiche in formato elettronico (Berkeley Electronic press Bepress, Persee, Hrcak Portal of scientific journals of Croatia, Research papers in economics ecc.) (2). Non sono stati presi in considerazione archivi d'immagini (ad esempio Image & Multimedia Collections <<http://contentdm.unl.edu/>>) o di paesi per i quali non avevo strumenti adatti per visualizzare i dati nella lingua d'origine (ad esempio KSUDRR: Kun Shan University Digital Resource Repository <<http://drr.lib.ksu.edu.tw/ir/>>) (3).

Quali dati testare?

Il test si è basato su record dove possibile del 2011 (4) con materiale che si presentava in full-test. Non era mia intenzione valutare l'esistenza di specifiche discipline ma se il lavoro di quello studioso era presente nel motore di ricerca ed eventualmente se la sua produzione scientifica o letteraria era documentata o meno.

I portali e le piattaforme che si identificano in modo chiaro come ausilio per la ricerca di specifiche discipline non sono state oggetto del mio test perché cercavo risorse multidisciplinari.

Quali motori di ricerca scartare?

Sono molti i siti che si definiscono motori di ricerca accademici, presentandosi come validi aiuti per individuare progetti accademici. Ho voluto testarne una serie per scrupolo, anche se, per la maggior parte questi motori di ricerca, più o meno personalizzati, non privilegiano la ricerca in archivi istituzionali e quindi non saranno oggetto d'indagine. (5)

Quali service provider prendere in esame?

L'elenco di Service provider OAI-PMH (<<http://www.openarchives.org/service/listproviders.html>>) è aggiornato a luglio 2009 e da questo ho estrapolato i motori di ricerca OAI-PMH. (6)

Service provider OAI-PMH (7)

BASE <<http://base.ub.uni-bielefeld.de/en/index.php>>

BASE is a registered OAI service provider and contributed to the European project "Digital Repository Infrastructure Vision for European Research" (DRIVER). Database managers can integrate the BASE index into your own local infrastructure (e.g. meta search engines, library catalogues) via an interface.

Oaister <<http://oaister.worldcat.org/>>

OAIster is a union catalog of millions of records representing open access resources that was built by harvesting from open access collections worldwide using the Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting (OAI-PMH). Today, OAIster includes more than 25 million records representing digital resources from more than 1,100 contributors.

ScientificCommons BETA <<http://en.scientificcommons.org/>>

Versione BETA Details at a Glance Publications 38354162, Authors 13543331, Repositories 1269 – Quando è stata analizzata la risorsa non è stato possibile accedere alla voce “about” per riportare la descrizione delle sue caratteristiche.

Scirus <<http://www.scirus.com/>>

Scirus is the most comprehensive scientific research tool on the web. With over 440 million scientific items indexed at last count, it allows researchers to search for not only journal content but also scientists' homepages, courseware, pre-print server material, patents and institutional repository and website information.

Citebase <<http://www.citebase.org/>> Citebase is currently only an experimental demonstration. Users are cautioned not to use it for academic evaluation yet.
Per questo motivo non è stato preso in considerazione

Service providers non OAI-PMH

DRIVE <<http://search.driver.research-infrastructures.eu/>> (8)

Drive search portal - Access the network of freely accessible digital repositories with content across academic disciplines with over 3,500,000 scientific publications, found in journal articles, dissertations, books, lectures, reports, etc., harvested regularly from more than 295 repositories, from 38 countries. Search for more than 5.780.000 documents in 322 repositories from 43 countries.

Google scholar < <http://scholar.google.it> >

Google Scholar offre un modo semplice per effettuare un'ampia ricerca sulla letteratura accademica. Con un unico servizio, puoi effettuare ricerche tra molte discipline e fonti: documenti approvati per la pubblicazione, tesi, libri, abstract e articoli di case editrici accademiche, ordini professionali, database di studi non ancora pubblicati, università e altre organizzazioni accademiche. Google Scholar ti consente di identificare gli studi più rilevanti nel campo della ricerca accademica mondiale.

HAL < <http://hal.archives-ouvertes.fr/> >

L'archive ouverte pluridisciplinaire HAL, est destinée au dépôt et à la diffusion d'articles scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, et de thèses, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.

OpenDoar <<http://www.opendoar.org/>>

OpenDOAR is an authoritative directory of academic open access repositories. Each OpenDOAR repository has been visited by project staff to check the information that is recorded here. This in-depth approach does not rely on automated analysis and gives a quality-controlled list of repositories. As well as providing a simple repository list, OpenDOAR lets you search for repositories or search repository contents.

This search facility normally uses Google's Custom Search Engine (CSE) to search the full-text of material held in open access repositories listed in OpenDOAR.

Unfortunately, we have had to withdraw this service temporarily, because the Google CSE has been producing erratic search results.

We are in contact with Google to try and fix this technical difficulty. We apologise for the inconvenience and appreciate your patience. 2012-01-25

Grazie alla presenza di un elenco di repositories si può dedurre la completezza della risorsa.

OpenThesis <<http://www.openthesis.org/>>

OpenThesis is a free repository of theses, dissertations, and other academic documents, coupled with powerful search, organization, and collaboration tools.

2596 risultati alla domanda relativa ai documenti presenti del 2011

Refseek <<http://www.refseek.com/>>

Currently in public beta, RefSeek is a web search engine for students and researchers that aims to make academic information easily accessible to everyone. RefSeek searches more than one billion documents, including web pages, books, encyclopedias, journals, and newspapers

WorldWideScience.org <<http://worldwidescience.org/>>

WorldWideScience.org is a global science gateway comprised of national and international scientific databases and portals. WorldWideScience.org accelerates scientific discovery and progress by providing one-stop searching of databases from around the world (Architecture: What is under the Hood). Multilingual WorldWideScience.org provides real-time searching and translation of globally-dispersed multilingual scientific literature.

Quelle indicate sono le esatte diciture che si trovano nei rispettivi siti dei service provider.

Non è stato preso in esame il catalogo Networked Digital Library of Theses and Dissertations <
<http://www.ndltd.org/serviceproviders/scirus-etd-search> > perché si appoggia a Scirus.

I problemi di connessione (errore HTTP 500) di NDLTD Union Catalog
 <<http://alcme.oclc.org/ndltd/index.html> > non hanno permesso il test (9).

Per quanto riguarda Scientific Commons è stata testata all'inizio della mia analisi ma i limiti riscontrati mi hanno fatto rivedere la risorsa verso la stesura finale di questo lavoro. I risultati quindi sono aggiornati a marzo 2012 ma bisogna considerare il fatto che la versione beta è ancora molto instabile.

Ho lasciato nella tabella anche i risultati parziali di Opendoar perché sicuramente sarà da riconsiderare in futuro quando si saranno risolti i problemi di visualizzazione.

Conclusioni

Non è mia intenzione creare una classifica dei service provider, non è questo lo scopo del mio test. Volevo valutare "l'entità" di una realtà di fatto: non è possibile agganciare i dati di tutti i repositories esistenti.

ROAR/RWWR	BASE	Oaister	Scientific commons	Scirus
Hispania	si	si	si	0
PubMed central	si	si	0	0
RePEc	si	0	0	si
PANGAEA	si	si	0	0
Pacific Rim library	dati non aggiornati	dati non aggiornati	0	si
HAL-INRIA	dati non aggiornati	dati non aggiornati	0	dati non aggiornati
ArXiv.org	0	0	0	si
Univ. Queensland eSpace	si	0	0	0
UCL Discovery	si	0	0	si
HAL-SHS : Social Sciences and Humanities	0	si	dati non aggiornati	si
eSSUIR	si	0	0	0
Digital library of Wielkopolska	si	si	si	0
IGITUR	si	no	0	si
Univ. East Anglia	0	0	0	0
Biomedcentral	0	0	0	0
Redalyc	si	si	0	si
HAL - INRIA	0	0	0	0

ROAR/RWWR	BASE	Oaister	Scientific commons	Scirus
CERN	0	0	0	0
Digital.csic	si	0	0	si
Regional Materials of Lodz	si	0	0	0
Who sear	si	0	0	
Calaix	si	0	dati non aggiornati	0
RIAN.ie / Dublin Institute of Technology	0	0	0	0
RIAN.ie / Trinity College Dublin	si	0	0	si
AMAUTA peruano	0	si	0	0
SABER: Repositório Científico de Moçambique	0	0	0	0
MINERVA biblioteca digital	0	0	0	0
National Academy of Medical Sciences	0	0	0	0
SciELO Brazil	0	0	dati non aggiornati	0
SciELO Cile	0	si	0	si
DIANET	si	dati non aggiornati	0	si
Hungarian electronic library	0	0	0	0
KoreaMed Synapse	0	0	0	dati non aggiornati
Tesis doctorals en Xarxa tdx	si	0	0	0
Iowa publications online	si	si	0	dati non aggiornati
NISCAIR	0	0	0	0
Social Science research network	0	0	0	0
CiteseerX	0	0	0	si

ROAR/RWWR	BASE	Oaister	Scientific commons	Scirus
Smithsonian/Nasa Astrophysics data System	si	si	0	si
National Taiwan University Repository	si		0	si
Munich Personal Repec Archive	si		0	dati non aggiornati
University of California eScholarship repository	si	si	0	0
Digital library and archives Virginia Tech university	si		0	0

I service provider OAI-PMH dovrebbero avere tutti un elenco dei repositories e delle fonti indicizzate per facilitare quegli utenti che cercano la produzione scientifica di un determinato paese o università, magari con una definizione standardizzata. Se un bibliotecario non riesce a risalire a un archivio in presenza di una indicazione generica quale “Dokumenten- und Publikationservice” presente in Drive, si pensi quanto può essere disarmante per un utente recuperare un elenco poco chiaro. Ho trovato molto puntuale la lista di archivi che in BASE si possono visualizzare, effettuata una ricerca, alla voce “Quelle”.

Il fattore critico che si può considerare negativamente è l’assenza di indicatori relativi agli aggiornamenti. Ogni service provider, secondo me, è tenuto ad indicare chiaramente ogni quando vengono aggiornati i dati. Nel test ove abbia riscontrato la presenza dello studioso che stavo cercando con suoi lavori più “datati” ho inserito la voce – dati non aggiornati.

A luglio 2011 con la collega Eva Carraro avevo testato gli aggiornamenti di Oaister per il 2011. La situazione era stata sconcertante perché non risultavano dati del 2011 relativamente a 20 repositories (tra i quali UCL Discovery, DSpace at Cambridge, PubMed Central) desunti dall’elenco di ROAR.

ROAR/RWWR	Driver	Google scholar	HAL	OpenDoar	Openthesis	Refseek	WorldWideScience.org
Hispania	0	si	0	0	0	si	0
PubMed central	0	si	0	0		si	si
RePEc	0	si	0	si	0	0	0
PANGAEA	0	si	0	si		0	
Pacific Rim library	0	dati non aggiornati		dati non aggiornati		0	
HAL-INRIA	si	dati non aggiornati	si			0	
arXiv.org	0	si	0	si		si	
Univ. Queensland eSpace	0	0	0	0	0	0	0
UCL Discovery	0	si	0	errore 404	0	bibliografia autore	0

ROAR/RWWR	Driver	Google scholar	HAL	OpenDoar	Openthesis	Refseek	WorldWideScience.org
HAL-SHS : Social Sciences and Humanities	si	si	si	errore 404	0	0	0
eSSUIR	0	si	0	errore 404	0	0	0
Digital library of Wielkopolska	0	si	0	errore 404	0	0	0
IGITUR	si	si	0	errore 404	0	bibliografia autore	si
Univ. East Anglia	0	0	0	errore 404	0	Indicazioni da sito dell'università	0
Biomedcentral	0	0	0	errore 404	0	si	0
Redalyc	0	si	0	errore 404	0	autore in facebook	si
HAL - INRIA	si	0	si			Indicazioni del congresso	0
CERN	0	0	0	0	0	si	0
Digital.csic	0	si	0		0	0	0
Regional Materials of Lodz	0	si	0	0	0	0	0
Who sear	0	0	0	0	0	0	0
Calaix	0	0	0	0	0	0	0
RIAN.ie / Dublin Institute of Technology	0	si	0	0	0	0	0
RIAN.ie / Trinity College Dublin	0	si	0	0	0	si	0
AMAUTA peruano	0	0	0	0	0	c'è l'indicazione del titolo ma non il fulltext	0
SABER: Repositório Científico de Moçambique	0	si	0	0	0	0	0
Minerva biblioteca digital	si	si	0	0	0	0	0

ROAR/RWWR	Driver	Google scholar	HAL	OpenDoar	Openthesis	Refseek	WorldWideScience.org
National Academy of Medical Sciences	0	0	0	0	0	0	0
SciELO Brazil	0	si	0	0	0	0	0
SciELO Cile	0	si	0	0	0	si	0
DIALNET	si	si	0	0	0	0	dati non aggiornati
Hungarian electronic library	0	0	0	0	0	0	0
KoreaMed Synapse	0	si	0	0	0	si	0
Tesis doctorals en Xarxa tdx	si	si	0	0	0	0	0
Iowa publications online	0	0	0	0	0	0	0
NISCAIR	0	si	0	0	0	si	0
Social Science research network	0	si	0	0	0	si	0
CiteseerX	0	si	0	0	0	Indicazione degli atti del congresso	0
Smithsonian/Nasa Astrophysics data System	si	si	si	0	0	si	0
National Taiwan University Repository	0	0	0	0	0	si	0
Munich Personal Repec Archive	0	si	0	0	0	si	0
University of California eScholarship repository	0	0	0	0	0	0	0
Digital library and archives Virginia Tech university	0	si	0	0	0	0	0

Per questi service provider l'approccio deve essere differente in quanto non sappiamo come scandagliano il web. Per esempio Refseek aggancia spesso siti di Università attraverso i quali è possibile, alla fine, trovare i dati che si stanno cercando, quindi risulta essere una risorsa comunque da tenere presente per una valutazione della sua evoluzione in futuro.

Un utente non può seguire tutte le variabili, sapere ad esempio a quali “etranger” fa riferimento Hal o perché non tutti i service provider riescono ad agganciare sia i dati del Trinity College Dublin sia quelli del Dublin Institute of Technology.

Le risorse inoltre possono cessare, evolversi in modo inaspettato o diventare meno affidabili perché la loro implementazione è costosa e la crisi mondiale in atto fa mancare fondi anche a progetti eccellenti. Il percorso che si può consigliare ad un utente è quello di cercare di analizzare più risorse contemporaneamente e di fare affidamento su quei portali tematici che facilitano la ricerca, più diffusi in area scientifica che umanistica (10). Alcuni paesi hanno creato una piattaforma per convogliare i dati di università ed enti di ricerca e in alcuni casi le aggregazioni sono in qualche modo trasversali perché in uno stesso service provider confluiscono archivi che utilizzano lo stesso software open access.

Ciò che oggi è in fase iniziale, domani potrà soppiantare altri service provider o vedere il progetto abortire. Le dinamiche e le scelte alla base dei progetti sono indubbiamente complesse ma da bibliotecario che si occupa di corsi all’utenza e di reference nella biblioteca nella quale lavora, avrei preferito riscontrare una realtà meno frammentata.

Luisa Banzato

(1) Pandektis portale di storia e cultura greca < <http://pandektis.ekt.gr/pandektis/> > ; Trove portale australiano < <http://trove.nla.gov.au/> >; DiVa portale di 29 istituzioni scandinave < <http://www.diva-portal.org/smash/search.jsf> >; Narcis portale olandese < <http://www.narcis.nl/> >

(2) Comprendo che l’elenco possa risultare una specie di “pout pourri” di risorse ma è qualcosa di tipico dei repertori creati da bibliotecari: la paura di dimenticare qualcosa prevale sulla selezione. Inoltre se in Italia si possono trovare archivi istituzionali solo di tesi, all’estero le piattaforme spessissimo contengono tesi, articoli di riviste specializzate, atti di congressi ecc. e quindi le logiche di selezione non possono essere troppo discriminanti.

(3) Hispana <<http://hispana.mcu.es/es/estaticos/contenido.cmd?pagina=estaticos/presentacion>> Primo risultato nell’elenco All repositories sort by number of record in ROAR (rilevamento 30/11/2011)
Pubmed Central <<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/>>
RePec <<http://www.repec.org/> >
PANGAEA <<http://www.pangaea.de/>>
Pacific Rim Library <<http://prl.lib.hku.hk/>>
Archive Ouverte INRIA <<http://hal.inria.fr/>>
arXiv.org <<http://arxiv.org/>>
University of Queensland eSpace <<http://espace.library.uq.edu.au/>>
UCL Discovery <<http://discovery.ucl.ac.uk/>>
HAL-SHS : Social Sciences and Humanities <<http://halshs.archives-ouvertes.fr/>>
Electronic Sumy State University Institutional repository <<http://essuir.sumdu.edu.ua/>>
Digital library of Wielkopolska <<http://www.wbc.poznan.pl/dlibra.html>>
Aaigitur Digitaal Wetenschappelijk Archief Utrecht <<http://igitur-archive.library.uu.nl/search/search.php?language=en>>
University of East Anglia digital repository <<https://ueaeprints.uea.ac.uk/>>
BioMed Central <<http://www.biomedcentral.com/>>
Redalyc <<http://redalyc.uaemex.mx/>>
HAL-Inria < <http://hal.inria.fr/> >
CERN Document Server (physics) <<http://cdsweb.cern.ch/>>
Digital.CSIC <<http://digital.csic.es/>>
Regional Materials of Łódź < <http://bc.wimbp.lodz.pl/dlibra> >
Who sear <<http://repository.searo.who.int/>>

Calaix <<http://www.calaix.cat/>>
 Rian.ie <<http://rian.ie/>>
 Amauta Peruvian Digital Repository <<http://www.amauta.edu.pe/>>
 Saber <<http://www.saber.ac.mz/>>
 Biblioteca Digital Minerva <<http://repository.ean.edu.co/>>
 Nams digital library <<http://library.nams.org.np/nams/cgi-bin/library.cgi>>
 SciELO Brazil <<http://www.scielo.br/>> al 1. posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories, non presente in ROAR
 SciELO Cile <<http://www.scielo.cl/>> al 6. posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 Dialnet <<http://dialnet.unirioja.es/>> al 7. posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 Hungarian electronic library <<http://mek.oszk.hu/>> al 13. posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 KoreaMed Synapse <<http://synapse.koreamed.org/>> al 20. posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 Tesis Doctorals en Xarxa <<http://www.tesisenred.net/>> al 23. posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 Iowa publications online <<http://publications.iowa.gov/>> al 24 posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 Niscair <<http://nopr.niscair.res.in/>> al 25 posto tra i Top Portals (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 Social science research network <<http://ssrn.com/>> al 1. posto tra i Top Repository (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 CiteSeerx <<http://citeseerx.ist.psu.edu/>> al 3. posto tra i Top Repository (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories (analizzato come scientific literature digital library that focuses primarily on the literature in computer and information science)
 Smithsonian/Nasa Astrophysics data System <<http://adsabs.harvard.edu/>> al 5. posto tra i Top Repository (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 National Taiwan University repository <<http://ntur.lib.ntu.edu.tw/>> al 7. posto tra i Top Repository (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories (testato utilizzando articoli in lingua inglese)
 Munich Personal Repec Archive <<http://mpra.ub.uni-muenchen.de/>> al 10. posto tra i Top Repository (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 University of California eScholarship repository <<http://escholarship.org/>> al 11. posto tra i Top Repository (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories
 Digital library and Archives Virginia Tech University <<http://scholar.lib.vt.edu/>> al 13. posto tra i Top Repository (aggiornamento luglio 2011) in Ranking web of world repositories

(4) Mi riferisco ad esempio alla Digital library of Wielkopolska – non esistendo dati del 2011 ho cercato nel database i record più recenti a disposizione.

(5) Alcuni siti esemplificativi: Academic index <<http://www.academicindex.net/>>; All academic <<http://www.all-academic.com/>>; Field of knowledge - The Infography <<http://www.fieldsofknowledge.com/index.html>>; Infomine <<http://infomine.ucr.edu/>>; SchoolAtlas Academic search engine <<http://www.schoolatlas.com/>>; Virtual LRC <<http://www.virtuallrc.com/>> .

(6) I dati sono stati comunque confrontati con l'elenco di Birgit Matthaei "Open Archives – Inventory of service Providers" del 30-9-2003 <<http://www.oaforum.org/>> specificatamente in <<http://www.oaforum.org/otherfiles/tv-services.pdf>>

(7) Per quanto riguarda Openarchives.eu sembrerebbe possibile fare una ricerca in oggetti digitali, vista la presenza della dicitura cerca...in ... OAIster, RePec, ArXive, CiteSeer, NCSTRL, Pubmed, Pleiadi, Doaj. Si tratta invece solo di una connessione con i service provider. Rimane ancora sperimentale Google Co-op per cercare in tutti (e soli) i siti dei repositories inclusi in Openarchives.eu <http://www.openarchives.eu/home/home_do.aspx>.

(8) Perché inserire Drive nella mia analisi visto che è un service provider europeo?! Per iniziare a testare la situazione europea, considerando il fatto che le collaborazioni tra studiosi possono permettere di spaziare anche al di fuori dei confini geografici. Va da sé che il mio prossimo test sarà proprio sulla realtà europea.

(9) Sebbene non espressamente indicato sembra che il progetto sia stato abbandonato perché tutti i tentativi di connessione sono falliti.

(10) ...come, ad esempio, Arxiv.org <<http://arxiv.org/>> per fisica, matematica, informatica, biologia quantitativa, ; Networked Computer Science Technical Reference Library <<http://www.ncstrl.org/>>; Olac: Open Language Archives <<http://www.language-archives.org>> per le lingue; Perseus Digital Library <<http://www.perseus.tufts.edu/>> per il mondo antico; senza dimenticare E-LIS <<http://eprints.rclis.org/>> biblioteconomia e scienze dell'informazione.